sse il sotto segretario di Stato, salvo poi studiare, come giustamente diceva l'onorevole Farina, più profondamente il modo di rmazione di questo Consiglio e le sue atribuzioni; per guisa che possa riuscire utile er l'andamento dei servizi.

Detto ciò, e con la riserva di ripresentare uesta proposta, per ora la ritiro.

Randaccio, *relatore*. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Randaccio, *relatore*. Mi permetto di fare osservare che la somma compresa nel capitolo erzo non è più di lire 50,050, come proponeva il ministro, ma, poichè è stata approata nella sua integrità la somma proposta al ministro al capitolo primo, bisogna sotituire in questo capitolo la somma di lire 4,050.

Presidente. Sta bene. Così, se non vi sono ltre osservazioni, rimane approvato il caitolo terzo nella somma di lire 44,050.

Capitolo 4. Telegrammi da spedirsi al'estero (*Spesa obbligatoria*), lire 10,000.

Capitolo 5. Spese postali (*Spesa d'ordine*), ire 12,000.

Capitolo 6. Spese di stampa, lire 79,000.

Capitolo 7. Provvista di carta e di oggetti ari di cancelleria, lire 27,000.

Capitolo 8. Residui passivi eliminati a enso dell'articolo 32 del testo unico di legge ulla contabilità generale e reclamati dai creitori (*Spesa obbligatoria), per memoria.*

Capitolo 9. Sussidi ad impiegati invalidi ià appartenenti all'amministrazione e loro amiglie, lire 60,000.

Capitolo 10. Spese casuali, lire 40,000.

Debito vitalizio. — Capitolo 11. Pensioni rdinarie, lire 4,914,000.

Capitolo 12. Indennità per una sola volta, ivece di pensioni, ai termini degli articoli 83 e 109 del testo unico delle leggi sulle ensioni civili e militari approvato col regio ecreto 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri asegni congeneri legalmente dovuti (*Spesa obigatoria*), lire 15,000.

Spese per la marina mercantile. — Capitolo 13. orpo delle capitanerie di porto (*Spese fisse*), re 1,131,174.

Su questo capitolo ha facoltà di parlare onorevole Palizzolo.

Palizzolo. Nel 1890 il ministro della mana bandì un concorso per applicati fra tutti i amanuensi dei porti, i quali avevano tre ni di servizio.

Quel concorso fu fatto, e la maggior parte di quelli che vi presero parte, si trovano oggi in carriera con uno stipendio di 1,500 o 2,000 lire, e ben presto avranno il diritto a poter concorrere al posto di ufficiale (capitano).

Più tardi il ministro provvide agli amanuensi degli arsenali di artiglieria e ai disegnatori: i primi furono chiamati commessi, gli altri messi in pianta organica. Ad altri straordinari si è dato il titolo di operai con cinque lire al giorno e con diritto alla pensione.

Ora ci sono 45 di coloro, che nel 1890 non poterono partecipare agli esami per le ragioni che ho detto, e costoro contano di già otto o dieci anni di servizio, oltre quello prestato sotto le bandiere, e hanno date le migliori prove d'intelligenza e di zelo nel servizio.

Non potrebbero nominarsi applicati di Porto in soprannumero, o commessi, od anche operai, destinandoli agli archivi delle Capitanerie, con economia non lieve d'impiegati di carriera? È ormai tempo che anche per codesti 45 si prenda un provvedimento ispirato alla più grande equanimità; ed io confido nei nobili e noti sentimenti dell'onorevole ministro della marineria.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della marineria.

Palumbo, *ministro della marineria*. Posso assicurare l'onorevole Palizzolo che mi sono sempre occupato dell'avvenire di questi impiegati, che desiderano da molto tempo, un collocamento stabile, e son lieto di dichiarargli che sono in corso di esame i provvedimenti relativi.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Del Buono.

Del Buono. Gli amici miei avevano ritenuto fosse il caso che io facessi una larga discussione nella occasione della discussione generale sul bilancio della marina. Ed io mi era iscritto; ma, dopo che l'amico personale onorevole Valle ha fatto una discussione così larga e così minuziosa, ho creduto bene di tacermi nella discussione generale e d'inscrivermi su un capitolo, tanto per fare alcune raccomandazioni, le quali non possono riguardare — perchè quasi esaurito — questo bilancio, ma il bilancio avvenire.

Debbo anzitutto richiamare l'attenzione del ministro sulla necessità di procedere alla